



# COMUNE DI SAN SALVO

Provincia di Chieti



UNO DEI 100 COMUNI  
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 26/04/2022

N. 23 del Reg.

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 COMUNE DI SAN SALVO (CH)

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventisei** del mese di **Aprile** alle ore **09.30** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERE	Presente	CONSIGLIERE	Presente
1- ANTONIO MAIALE	SI	12- MARILENA SARCHIONE	SI
2- MARIKA BOLOGNESE	NO	13- EUGENIO SPADANO	SI
3- ANTONIO M. BOSCHETTI	SI	14- ANGELICA TORRICELLA	NO
4- EMANUELA DE NICOLIS	SI	15- FABIO ORLANDO TRAVAGLINI	SI
5- CARMEN DI FILIPPANTONIO	SI	16- GIANMARCO TRAVAGLINI	SI
6- CARLA ESPOSITO	NO	17- MARICA MICHELA ZINNI	NO
7- ANGELO FABRIZIO	SI		
8-GENNARO LUCIANO	NO		
9- - Sindaco	SI		
10- GIOVANNI MARIOTTI	SI		
11- ROBERTO ROSSI	SI		

Presenti 12

Assenti 5

Risultato legale il numero degli intervenuti, il **EUGENIO SPADANO** nella sua qualità di PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE dichiara aperta la seduta.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **DOTT. ALDO D'AMBROSIO**.

La seduta è PUBBLICA.

## «Oggetto»

---

Sono PRESENTI in aula n.12 consiglieri e ASSENTI n.5 (Bolognese, Esposito, Luciano, Torricella e Zinni).

Sono altresì presenti tutti gli assessori componenti la Giunta Municipale.

Il Presidente passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno e presenta al Consiglio la proposta di accorpamento, ai fini della discussione congiunta, dei punti all'ordine del giorno 2 e 3, con successiva votazione separata.

Il Presidente passa alla votazione, in forma palese, della proposta di accorpamento, approvata all'unanimità dei presenti, come da trascrizione allegata ai cui contenuti si rinvia.

Sui punti all'ordine del giorno 2 e 3 relaziona il Sindaco con delega ai Tributi, Avv. Tiziana Magnacca, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia.

### Visti:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n.147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art.1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
  - o “... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);
  - o “... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);
  - o “... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”;

### Richiamate:

- la Deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/Rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR);
- la Deliberazione n.52/2020/Rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”;
- la Deliberazione dell'ARERA del 24 novembre 2020 n.493/2020/R/RIF “Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- la Deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/Rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR-2), nonché le successive modifiche, integrazione e semplificazioni;
- la Determinazione n.2/DRIF/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/Rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” che ha adottato gli schemi tipizzati che costituiscono la proposta tariffaria per il secondo periodo regolatorio.

## «Oggetto»

---

**Dato atto che** la citata delibera dell'ARERA n.363/2021/R/Rif ed i suoi allegati definiscono le nuove modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie.

**Atteso che** ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- a) **costi operativi di gestione**, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b) **costi d'uso del capitale**; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c) componenti a conguaglio relative ai costi delle annualità pregresse.

**Dato atto che** la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede, all'art.7, che sulla base della normativa vigente, il **gestore** predispose il Piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente.

Ai sensi dell'art. 7.3 della Deliberazione n.363/2021/R/Rif il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

**Atteso che** lo stesso art.7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità, entro 30 giorni dall'adozione delle determinazioni, la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 7.5 e 7.6 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

### **Dato atto che**

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di SAN SALVO, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto-legge n.138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n.148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni di Ente Territorialmente Competente sono di competenza dell'Amministrazione Comunale.

## «Oggetto»

Visto l'art.1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";

Visto l'art.3 comma 5-decies del D.L. 288/2021 che prevede dall'anno 2022 la possibilità per i Comuni di approvare i piani finanziari, le tariffe ed i regolamenti TARI entro il 30 aprile di ogni anno;

### Visto

—lo schema di Piano economico finanziario (PEF) 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA n.363/2021/R/Rif, è stato validato dal Responsabile dell'unità organizzativa del Servizio Economico Finanziario:

—lo schema di Piano economico finanziario (PEF) 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/Rif, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con i costi comunali da cui risulta un costo complessivo di:

Anno	2022	2023	2024	2025
<b>Componente VARIABILE</b>	2.505.014	2.502.609	2.502.609	2.502.609
<b>Componente FISSA</b>	840.821	843.610	897.149	951.546
<b>TOTALE</b>	<b>3.345.835</b>	<b>3.346.219</b>	<b>3.399.758</b>	<b>3.454.154</b>

**Richiamate** le "... Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA n.363/2021/R/Rif ..." nelle quali viene dato atto che "... il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR-2) prevede l'uso dei fabbisogni standard di cui all'art.1, comma 653, della Legge n.147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di recupero della produttività Xa (ART. 5)...";

**Ricordato che** nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è esternalizzato alla Società "S.A.P.I. S.r.l" la quale presta i servizi di igiene urbana in favore del Comune di SAN SALVO sulla base del contratto d'appalto Rep. N. 5130 del 13/02/2020 con decorrenza 14/02/2020 e scadenza il 13/02/2023.

**Visto** il Piano economico finanziario 2022-2025 allegato alla presente, dal quale emerge un totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, al netto delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della Determinazione n.2/DRIF/2021, così ripartito:

Anno	2022	2023	2024	2025
<b>Componente VARIABILE</b>	2.486.051	2.483.647	2.483.647	2.483.647
<b>Componente FISSA</b>	836.080	838.869	892.409	946.805
<b>TOTALE</b>	<b>3.322.132</b>	<b>3.322.516</b>	<b>3.376.055</b>	<b>3.430.452</b>

**Considerato che** ai sensi dell'art.7, comma 8 della Delibera n.363/2021/R/Rif ARERA, "...Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2...";

**Considerato che**, richiamata la Deliberazione n.363/2021/R/Rif di ARERA:

## «Oggetto»

---

- ai sensi dell'art.4.2 del MTR-2 le entrate tariffarie di ciascun anno a = (2022, 2023, 2024, 2025), determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, NON eccedono quelle relative all'anno precedente, più del limite massimo di variazione annuale, determinato in applicazione dei criteri di cui all'art. 4.2 del MTR-2;
- ai sensi dell'art.4.6 della Deliberazione n.463/2021/R/Rif “...*In attuazione dell'art.2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...*”;

**Visto** il D.lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.lgs. n. 118/2011

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

**Ravvisata**, pertanto, la necessità di provvedere alla determinazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnico e contabile espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del servizio Finanziario espresso ai sensi dell'art.49 e dell'art.147 bis del D.lgs. 267/2000;

**Acquisito** il parere del revisore del conto ai sensi dell'art. 239 del TUEL prot.12890 del 14/04/2022;

### *PROPONE*

- 1) di **dare atto** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di **determinare** il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2022-2025 (Allegato 1) e la relativa relazione di accompagnamento (Allegato 2) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di **trasmettere** il Piano Economico finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art.7.6 della Deliberazione n.363/2021/Rif/R.

Il Presidente del Consiglio apre alla discussione generale sul punto.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Dato atto che** non ci sono interventi.

**Udito** l'intervento per dichiarazione di voto del consigliere Antonio Boschetti, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia;

**Udito** l'intervento per chiarimenti al Consiglio Comunale del Sindaco Tiziana Magnacca, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia;

**Posto** ai voti, da parte del Presidente, l'argomento di che trattasi, come da trascrizione allegata ai cui contenuti si rinvia;

**Con** il seguente voto, reso nella forma palese da n.12 consiglieri – ASSENTI n.5 (Bolognese, Esposito, Luciano, Torricella e Zinni).

«Oggetto»

---

**Favorevoli:** 9

**Contrari:** 3 (Boschetti – Mariotti - Travaglini Fabio Orlando)

**Astenuti:** 0

## **DELIBERA**

- 1) di **dare atto** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di **determinare** il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2022-2025 (Allegato 1) e la relativa relazione di accompagnamento (Allegato 2) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di **trasmettere** il Piano Economico finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art.7.6 della Deliberazione n.363/2021/Rif/R.

Successivamente, stante l'urgenza, al fine di procedere con gli adempimenti consequenziali, il Presidente passa alla votazione separata, in forma palese, per l'immediata eseguibilità della proposta, approvata all'unanimità dei presenti, come da trascrizione allegata ai cui contenuti si rinvia.

## **IL CONSIGLIO DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, al fine di porre gli uffici nelle condizioni di provvedere con tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Di seguito si è passati alla votazione del successivo punto iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna.

«Oggetto»

---

**Allegati alla deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 26.04.2022  
Art. 7.3 della Delibera n. 363/2021/R/Rif**

- 1) Piano Economico Finanziario 2022-2025 SAN SALVO;
- 2) Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario 2022-2025 del Comune di San Salvo;
- 3) Validazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario;
- 4) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;



## COMUNE DI SAN SALVO

(Provincia di Chieti)

*Consiglio Comunale San Salvo, 26 aprile 2022*

### *ODG 2: DETERMINAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 COMUNE DI SAN SALVO (CH)*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: Punto numero 2 e punto numero 3 visto che si tratta di due argomenti della stessa appartenenza finanziaria propongo intanto l'accorpamento dei due argomenti metto ai voti quindi l'accorpamento della discussione dei due argomenti con voti successivi naturalmente distinti quindi chi è favorevole all'accorpamento del punto numero 2 e numero 3? Chi è contrario? chi si astiene? approvata all'unanimità gli accorpamenti. Quindi per la illustrazione del punto 2 e 3 do la parola al sindaco. Prego sindaco.

SINDACO MAGNACCA: Grazie Presidente buongiorno a tutti i consiglieri comunali la giunta a te presidente ai cittadini che ci seguono via streaming siamo chiamati ad approvare il pef e la tariffazione della Tari in ossequio a quello che è un adempimento di legge che prevede tempi abbastanza rigidi e che intendiamo rispettare anche quest'anno. Sul Pef sapete bene come l'ambito e la materia dei rifiuti e della relativa tariffazione sia enormemente cambiata negli ultimi 10 anni nel 2012 ci fu il primo passaggio fondamentale da Tarsu a Tares cioè si avviava un processo di cambiamento della natura della tassa sull'immondizia che passò da semplice tassa che consentiva appunto di essere utilizzata per determinare le entrate più o meno variabile del comune ecco si trasformò in TARES che fu il primo passaggio verso la tariffazione appunto dell'immondizia passando poi successivamente nel 2013 da TARES A tari a Tia nel tentativo di rendere sempre più puntuale e precisa la tariffazione sui rifiuti. questo processo si è abbastanza stabilizzato perché ancora soggetto a numerosi cambiamenti nel 2017 con l'istituzione poi diventata operativa 2 anni dopo dell'autorità ARERA l'autorità che regola proprio il mercato dei rifiuti e che è diventata una vera e propria, un vero e proprio punto di riferimento sia per le sue circolari sia per l'attività di monitoraggio e di approvazione degli atti comunali che oggi è appunto in questa materia. le sue circolari non hanno una forza come dire di moral suasion ma sono strettamente vincolanti. come dicevo le circolari si rinnovano di anno in anno nel 2021 ARERA ha emanato la circolare 363 che ha portato ulteriori cambiamenti nella redazione del pef che obbligatoriamente prevedere i costi operativi di gestione che sono tecnicamente i costi che il comune ha per la gestione delle attività di spazzamento di raccolta di trasporto dei rifiuti anche di conferimento e anche il costo dell'uso del capitale che è la somma degli ammortamenti per le immobilizzazioni degli accantonamenti emessi al riconoscimento tariffario della numerazione del capitale questi cambiamenti hanno di per se portato Come l'istituzione stessa di ARERA a ulteriori, alla considerazione nell'individuazione del peF e quindi poi della relativa tariffa ad ulteriori aumenti nella gestione appunto di tutto quello che è la raccolta dei rifiuti. costi che sono stati attentamente visti dall'Ufficio Ambiente che ringrazio dal gestore che il comune di San Salvo è, della raccolta appunto e della igienizzazione della città che è la Sapi e con un lavoro anche volto a valorizzare le percentuali di raccolta differenziata e con le applicazioni di tutte quelle che sono le forme perequative permesse dalla legge ci ha permesso di contenere i costi che inevitabilmente si sarebbero alzati per il pef del 2022 2023 2024 2025 perché oggi approviamo in sostanza una programmazione del pef da qui al 2025. Come vi dicevo l'ente territorialmente competente resta il comune di San Salvo non essendo stato definito l'egato, in collaborazione con l'ufficio ambiente si sono determinati appunto i costi del pef individuato il pef per questi quattro anni determinando appunto il costo complessivo per il 2022 in 3 milioni 345 in linea con il pef dello scorso anno e che vedrete abbiamo immaginato programmato e pianificato fino al 2025 in un sostanziale allineamento. Di questo importo è la quota variabile di €2505000 e quella fissa €836000 questo è la componente del pef e troverete anche tutti gli allegati che sono previsti dalla legge con le dichiarazioni appunto del gestore dell'ufficio finanziario documentazione che non solo è obbligatoria ai fini di una corretta predisposizione del pef Ma che poi va inoltrata unitamente alla tariffazione ad ARERA Quindi ARERA funziona anche come autorità di controllo per verificare la

## «Oggetto»

---

congruità e la correttezza della determinazione della tassa sui rifiuti. Come dicevo l'attenzione particolare che l'ufficio ambiente e l'assessore Toni Faga hanno avuto nella raccolta differenziata che ci permette di poter essere inseriti sia come comuni ricicloni ma ci permette di poter dire che insieme alla città abbiamo raggiunto un livello di differenziata che riesce ad essere stabile tra 69 e 70% nonostante la stagione estiva ci ha permesso anche quest'anno di mantenere la tariffazione invariata per cui sostanzialmente ci ritroveremo nonostante appunto i meccanismi in aumento che si registrano per diciamo per legge di mantenere la tariffazione dello scorso anno e di proiettarla nella sostanza uguale anche negli anni a venire. Questo anche grazie alla possibilità che abbiamo Già individuato Negli scorsi anni di utilizzare degli strumenti perequativi per cui è vero che il costo della Tari va in base sia a i metri quadri che ai componenti per utenze domestiche del nucleo familiare ma abbiamo anche in ossequio al principio del quoziente familiare che abbiamo introdotto nella fiscalità comunale ci ha permesso di evitare quegli aumenti proporzionali al numero dei componenti del nucleo familiare che avrebbe portato all'esasperazione le famiglie che hanno ancora volontà e desiderio di fare figli quindi questo per quello che riguarda le componenti del nucleo familiare così come abbiamo evitato che il componente la famiglia il nucleo familiare con un solo componente pagasse una somma eccessiva rispetto al mero conteggio matematico aritmetico che sarebbe derivato dai coefficienti ka, kb che appunto sono stati introdotti dalla legge. Così come per le utenze non domestiche quindi per le utenze sostanzialmente della zona industriale, sono stati calmierati i coefficienti KC e KD introducendo per tutte le aziende della nostra zona industriale la possibilità di sgravarsi di tutti quei costi che sarebbero stati messi a loro carico da quelle superfici non coperte da impianti Quindi questi sono stati completamente detassati così come è stata..., abbiamo interloquito con gli stessi per la migliore individuazione della quota variabile di scarico nel momento in cui le aziende avviano a trattamento speciale conferiscono individualmente rifiuti speciali verso altre destinazioni diverse dal comune anche qui la quota variabile viene notevolmente abbattuta chiaramente dietro prova delle fatture che dimostrano questo avviamento al recupero speciale e infine abbiamo interloquito con le aziende chiarendo loro la possibilità che la legge Nazionale ha introdotto di uscire fuori dalla raccolta differenziata del comune per poter gestire in via del tutto autonoma e indipendente tutta la raccolta dei rifiuti che le aziende producono Nonostante questa interlocuzione anche costante con le aziende devo dire che ad oggi nessuna di loro è uscita dal circuito comunale in virtù del fatto che il comune riesce ancora ad essere competitivo nei costi nei prezzi rispetto sia ad una singola azienda privata Grazie soprattutto al costo dei conferimenti che noi ancora effettuiamo presso il nostro consorzio il civeta appunto dove nonostante le difficoltà degli ultimi anni continuiamo ad avere dei costi di conferimento molto competitivi rispetto a tutto il resto della Regione Abruzzo Quindi come dicevo confermiamo le tariffe dello scorso anno troverete nel dettaglio sarebbe quantomeno noioso Adesso riportare ogni singolo euro per metro quadro per componente Ma lo troverete nella delibera alla quale io Mi riporto Chiaramente in maniera integrale Lasciatemi chiudere soltanto con un ringraziamento sia all'ufficio ambiente che all'Ufficio Tributi che in questo momento è retto dalla dottoressa Ciccotosto e che ha affrontato questo ulteriore cambiamento con grande professionalità e grande impegno così come l'ingegnere Masciulli lo ha fatto per il Servizio Ambiente. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO:** Grazie Sindaco per l'illustrazione completa delle dei due argomenti ed esaustiva. Apriamo la discussione generale che chiede la parola? ci sono interventi? non ci sono interventi. Allora per dichiarazione di voto sul punto numero 2 e numero 3 chi chiede la parola? prego consigliere Boschetti.

**CONSIGLIERE BOSCHETTI:** Sì buongiorno a tutti presidente sindaco giunta e consiglieri e da coloro che ci stanno ascoltando da casa bene dopo la relazione del sindaco noi riteniamo relazione esauriente da un punto di vista tecnico e quindi anche sotto questo profilo ci corre l'obbligo di ringraziare sicuramente gli uffici sia il settore ambiente sia il nuovo servizio tributi che hanno collaborato nella struttura di questo di questa delibera di questo documento io mi soffermerei nella dichiarazione di voto su due aspetti lo ricordava in ultimo il sindaco noi possiamo fare un lavoro Se comunque concertiamo i rifiuti con gli enti sovracomunali e con la gestione sopra comunale. Certamente c'è un'aggressione e questo il sindaco lo sa e so che a livello così istituzionale stanno cercando comunque di fare squadra nei confronti del civeta un consorzio importante del nostro territorio che consente il conferimento ad una tariffa limitata e quindi di conseguenza la possibilità di poter avere comunque nei confronti dei cittadini un gettito relativamente importante ma va comunque adeguato e più attenuato rispetto a quello che accade negli altri territori quindi sul civeta bisogna cercare di essere uniti e cercare di difendere il consorzio potenziarlo e nel contempo migliorarlo c'è un aspetto però leggendo il pef che rimane ancora una volta da sottolineare l'anno scorso non so se questo è stato fatto meno non ricordo nell'intervento non l'ho riletto ma c'è un aspetto là dove la regione è latitante ed è nella chiusura del ciclo del gestore integrato c'è la possibilità di sapere questo se non ho capito male il sindaco anche in qualche modo se lo faceva tra le righe del suo intervento lo faceva risaltare noi la regione Abruzzo sotto questo profilo è latitante Cioè non sappiamo ancora se i rifiuti possono essere conferiti nell'ambito tariffario specificando nella tipologia dell'intervento Cioè se in discarica o incenerimento senza recupero o da altro Cioè questo è un aspetto importante è che noi dobbiamo assolutamente porre in evidenza ed è una latitanza oramai di 3 anni e mezzo della regione che sotto questo profilo non consente una migliore struttura della tariffa certamente il nostro voto Oggi è un voto contrario per un motivo lo dice anche il pef da qui a qualche mese Questo è il gestore non sarà più lo stesso nel 2023 cambierà Ci sono alcuni aspetti che non abbiamo messo in risalto ogni occasione del bilancio di previsione e anche nelle altre discussioni c'è il miglioramento del servizio sotto certi profili per esempio due banalità ma non sono banalità sono cose importanti come la manutenzione delle Fontane il miglioramento del verde

## «Oggetto»

---

pubblico ci sono piccole Fontane che sono lasciate abbandonate e quindi noi sotto questo profilo Diciamo che il servizio deve essere meglio seguito meglio attenzionato e quindi Sotto quest'aspetto non possiamo che non essere favorevoli, riteniamo che la tariffa poteva subire una deroga Maggiore avete utilizzato il principio della deroga così come rappresentato dal sindaco avremmo in questo anno di difficoltà di Forte difficoltà avremmo spiegato una maggiore forza nell'applicare la deroga consentendo alle fasce più deboli un'attenzione particolare ecco il motivo per il quale oggi noi votiamo contro i punti all'ordine seppur Ringraziando della relazione sia il sindaco che gli uffici competenti Grazie.

SINDACO MAGNACCA: Presidente volevo se possibile ma soltanto per utilità dei consiglieri aggiornare sull'Agir

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: se il consiglio è d'accordo Non ho problemi. prego sindaco.

SINDACO MAGNACCA: Eh sì consigliere Boschetti prendo la parola proprio perché questo è un argomento importantissimo e si fa bene ogni volta a rimarcare quanto sia fondamentale per il comune stare sul pezzo e su questa materia l'Agir va Purtroppo la normativa del 2013 la latitanza e di un po' tutte le amministrazioni di centro-destra siamo riusciti ad approvare come come assemblea dei 305 comuni abruzzesi un bilancio che consente di far partire l'Agir il consiglio direttivo proprio nella settimana scorsa ha nominato il componente di propria spettanza per la verifica dei requisiti che deve avere il futuro direttore generale cioè è stato emanato il bando è stato scelto dai sindaci è stato emanato e quindi questa commissione che andrà a verificare condizioni di incompatibilità e anche di Insomma di candidabilità questo ruolo si riunirà quanto prima e prospetterà all'assemblea dell'Agir quindi a tutti i sindaci una rosa di tre nomi e poi si provvederà saranno i sindaci di tutto l'Abruzzo a scegliere il direttore generale che è colui che dovrà obbligatoriamente fare quel lavoro che sollecitava il consigliere Boschetti cioè di formulare ridisegnare il piano dei rifiuti regionale con la possibilità anche di procedere all'individuazione qualora sarà ritenuto e non ci saranno grosse opposizioni anche di individuare strumenti alternativi al conferimento in discarica dei rifiuti indifferenziati però è un compito che spetta al direttore generale. in realtà tutti dovremmo auspicare l'entrata in vigore dell'ambito unico Ma possiamo dircelo perché non è un reato e anzi è una cosa che si prende atto ancora una volta per evidenziare il ruolo di Civeta nel nostro territorio le tariffe che oggi noi possiamo tra virgolette lucrare nel senso buono sono tariffe derivanti proprio da questa vicinanza e questa prossimità del nostro consorzio di cui il comune di San Salvo è socio sin dal socio fondatore è chiaro che con l'entrata in vigore se sarà di un ambito unico regionale le tariffe seguiranno un livellamento Purtroppo al rialzo perché in Altri territori si spende molto di più per conferire i rifiuti Quindi in sostanza ancora possiamo essere soddisfatti di non avere la tariffazione unica auspichiamo per i prossimi e qui dobbiamo essere tutti uniti di poter fare dei sub e sub ambiti non solo provinciali ma anche sub sub provinciali per circoscrivere al massimo il territorio e poter meglio controllare la tariffazione di ingresso dei rifiuti negli impianti e quello sarà la vera partita perché Considerate che quando noi ancora pagavamo €92 a tonnellata per il conferimento dell'indifferenziato nella vicina provincia di Pescara se ne pagavano 170 oggi chiaramente sono prezzi che vanno aggiornati al rialzo e quindi speriamo che lato che imposto dalla normativa europea sia in grado Ecco di introdurre strumenti anche di perequazione rispettando poi le varie possibilità opportunità che ciascun territorio si è dato nel tempo questo territorio con una classe dirigente all'altezza ebbe l'intuizione giusta di questo consorzio che probabilmente doveva essere gestito in maniera più manageriale Ma che ancora oggi è una grandissima risolta per tutto territorio. Aggiungo solo per informazione che in questo anno abbiamo veramente sgravato quanto più possibile soprattutto le attività che erano in forte difficoltà con la Tari grazie anche a dei fondi governativi ma anche a dei Risparmi che abbiamo avuto e abbiamo riproposto non più tardi di 2 settimane fa tutti gli sgravi per le attività commerciali che hanno subito danni dal covid proprio sulla tariffazione della tari e quindi questa è una cosa che potete sicuramente anticipare a tutti i commercianti e all'attività che hanno subito danni da covid anche per il 2022.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: bene dopo la precisazione del sindaco dopo le dovute precisazioni ricordo che siamo in fase di dichiarazione di voto per cui se ci sono altri interventi per dichiarazione di voto si possono fare. non ce ne sono quindi allora passiamo a votare il punto numero 2 all'ordine del giorno determinazione del Piano economico finanziario 2022 2025 comune di san salvo chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Allora con 9 voti favorevoli e 3 contrari l'aula approva il punto numero 2 Mettiamo ai voti l'immediata esecutività Chi è favorevole? Chi è contrario? chi si astiene? approvato all'unanimità l'immediata esecutività del punto numero 2.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 29**

Ufficio Proponente: **Ufficio: tarsu - tosap**

Oggetto: **DETERMINAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 COMUNE DI SAN SALVO (CH)**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio: tarsu - tosap)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/04/2022

Il Responsabile di Settore  
francesca ciccotosto

## Parere Contabile

Ufficio: Bilancio e Fiscalità

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/04/2022

Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Nicola DI NARDO

IL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE  
(EUGENIO SPADANO)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(DOTT. ALDO D'AMBROSIO)

**ESEQUIBILITA':**

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

**ESECUTIVITA':**

la presente deliberazione diviene esecutiva dopo 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs. n. 267/2000.

San Salvo, lì 26/04/2022

IL SEGRETARIO GENERALE  
(DOTT. ALDO D'AMBROSIO)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli artt. 23, 25 DPR 445/2000 e artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Eugenio Spadano in data 10/05/2022  
Aldo D'Ambrosio in data 10/05/2022

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio elettronico del Comune e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

San Salvo li 10/05/2022

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*(DOTT. ALDO D'AMBROSIO)*

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli artt. 23, 25 DPR 445/2000 e artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Aldo D'Ambrosio in data 10/05/2022